

Marketing territoriale, Cremona in attacco e Crema in difesa

Caro Direttore
ancora Cremona, sempre Cremona!
Ci hanno scippato il 'Concorso dei formaggi',
organizzato per la prima volta a Crema ai
tempi della Giunta Ceravolo, e l'hanno subito
inserito nel Loro Salone BonTa'. Hanno, giu-
stamente, la 'Festa del torrone'. Ora...anche la
'Festa del salame'.
Per i cremonesi il territorio provinciale non
esiste. Non si sognano nemmeno di pensare a
manifestazioni diffuse, sull'esempio del Salo-
ne del Mobile a Milano e di Milano Food City.
Anche la Camera di Commercio non sponso-
rizza la diffusione sul territorio e si limita a fi-
nanziare ciò che viene proposto. Va ricono-
sciuto, tuttavia, che il Comune di Cremona è
sempre presente, come attore o come sponso-
rizzatore delle manifestazioni, che vengono

curate e migliorate, di anno in anno.
Anche l'Ente Fiera gioca un ruolo importante,
ma - anche in questo caso - senza minima-
mente sognarsi di promuovere la diffusione
sul territorio delle iniziative. A Crema, per o-
nestà intellettuale, dobbiamo ammettere l'as-
soluta mancanza di iniziativa e di prospettiva
dell'Amministrazione Comunale e delle Asso-
ciazioni di Categoria, pur rappresentate nella
Camera di Commercio. Ci limitiamo a manife-
stazioni che, al massimo, possono competere
con quelle di Pandino, Pizzighettone e Sonci-
no, che, anzi, riescono a far meglio di Crema.
Questo tema verrà affrontato in campagna e-
lettorale? Il Sindaco che verrà eletto saprà
sensibilizzare la città' rispetto a manifestazio-
ni di qualità e di respiro almeno regionale?

Antonio Agazzi

